



10 consigli
per cambiare
strada

energia



UNIONE
RENO GALLIERA

Noi e il clima



FALSO

È un problema che riguarda le future generazioni !
Non sappiamo se è davvero colpa dell'uomo !
Io non posso farci molto !

Dopo la Conferenza di Parigi del 2015 il mondo è a una svolta. Per la prima volta 195 Paesi riconoscono i rischi e l'urgenza di azioni necessarie a combattere il Riscaldamento Globale, un fenomeno prodotto dall'azione umana.

Si cercherà di limitarlo a 1,5° C per ridurre i danni che ne derivano (ma la temperatura è già aumentata di 1° C rispetto all'epoca pre-industriale).

Per agire efficacemente rimangono pochi anni in cui dobbiamo prendere decisioni radicali e mettere in campo azioni che modificheranno le nostre vite e le nostre abitudini in modo profondo. In pratica dobbiamo:

- ridurre drasticamente le emissioni di gas serra
- mentre ci adattiamo ai cambiamenti già in corso

Una grande sfida, ma anche una vera opportunità per modificare il nostro modello di sviluppo eliminando molti dei suoi difetti. Le cause che portano al cambiamento climatico sono infatti le stesse che hanno prodotto l'interminabile crisi economica globale che stiamo osservando e subendo.

Problemi di questa entità possono essere risolti solo se ognuno, ad ogni livello, farà la sua parte, dagli accordi mondiali alle azioni personali. In questo opuscolo abbiamo quindi raccolto alcuni consigli pratici per agire a livello personale e familiare. Azioni pratiche, che dipendono solo da te e indispensabili per fare la differenza.

VERO

Le conseguenze sono già qui, le azioni urgentissime !
Il modello di sviluppo è la causa, quindi anche la soluzione !
Le mie azioni sono fondamentali e indispensabili !

Noi e l'energia



FALSO

Basta sostituire petrolio, carbone e gas con le rinnovabili !
È più importante fare girare l'economia !
Usare meno energia significa tornare indietro !

Non sempre ce ne rendiamo conto, ma energia ed economia sono collegate in modo indissolubile e permanente. Avere scelto un modello economico basato sul consumo, significa che per fare crescere l'economia occorre sempre più energia. Più persone si fanno entrare in questo modello, più energia e risorse saranno necessarie per sostenerlo.

I combustibili fossili sono stati la nostra "arma segreta", una riserva immensa di energia a basso costo che ci ha consentito di sviluppare enormemente il modello economico attuale. Ne abbiamo usati così tanti, però, da arrivare a modificare la composizione dell'atmosfera terrestre e provocare il Riscaldamento Globale. Ora dobbiamo smettere di utilizzarli in un tempo brevissimo o renderemo il pianeta semplicemente inabitabile.

È facile capire che non ci riusciremo senza modificare profondamente anche il modello economico. Serve un'economia organizzata in modo diverso, non si tratta di tornare indietro, ma di una evoluzione verso l'equilibrio:

- dobbiamo vivere bene consumando molta meno energia

Tutto questo si realizza partendo anche dalla dimensione personale e familiare. Dalle scelte che facciamo ogni giorno e dal modo in cui organizziamo le nostre vite, comincia seguendo i 10 consigli che abbiamo raccolto qui.

VERO

Le rinnovabili possono bastare per vivere bene !
Ma non facendo quello che facciamo oggi !
Se cambiamo, il mondo sarà più sano, equo e sicuro !

Noi e il mondo



FALSO

Le nostre azioni non contano niente !
Non vogliamo rinunciare a niente, semmai avere di più !
Per fare qualcosa bisogna avere risorse !

Con problemi così grandi si può avere l'impressione che le azioni dei singoli non producano alcun risultato. Questo è vero solo se non sono le azioni giuste o se non sono proporzionate ai problemi da affrontare.

Abbiamo perso molti anni facendo troppo poco o addirittura peggiorando la situazione. I meccanismi del nostro "mercato" hanno prodotto tante false soluzioni (quello che viene chiamato green-washing), ovvero prodotti e servizi che dovrebbero ridurre le nostre emissioni e consumi di energia, ma in realtà spesso addirittura li aumentano.

Ecco perché è importante capire bene come agire e utilizzare il nostro tempo e le nostre risorse economiche per azioni che portino benefici reali a noi, alle nostre famiglie e alla collettività, perché la cosa più importante è:

- produrre un cambiamento nella nostra cultura

Alcuni principi valgono tanto a livello mondiale quanto a livello personale e devono diventare le nostre linee guida: **usare meno energia, usare solo risorse rinnovabili** (materie prime, cibo, tempo), **non produrre rifiuti** (riciclare non basta), **ottenere vantaggi subito, ma guardando lontano**.

Sono i principi a cui si ispirano i consigli di questa piccola guida.

VERO

Se capisco bene come agire le mie azioni contano !
Molto spesso, quelle che sembrano rinunce diventano vantaggi !
Quasi tutti possono fare almeno qualcosa e trarne vantaggio !

10 consigli > per cambiare strada

Le schede che seguono suggeriscono azioni ampiamente sperimentate che hanno una reale capacità di incidere sul Riscaldamento Globale e sul nostro urgente bisogno di passare ad un'economia che non usa petrolio, gas e carbone.



In alcune schede sono presenti indicazioni di costo che servono solo ad un primo grossolano orientamento, i costi reali vanno sempre verificati attraverso preventivi accurati.



Utilizzando i codici QR contenuti in alcune pagine potete accedere a brevi filmati di approfondimento dei temi trattati, vi consigliamo di guardarli, basta usare il vostro smart phone. In alternativa è presente un indirizzo internet abbreviato da usare con un comune programma di navigazione.



1. Cambia energia



Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **poco**

Quanto costa: **niente**

Cosa devo fare? Modificare il contratto di fornitura di energia elettrica passando al consumo di energia certificata "GO" o "GO - ICS: RECS".

Come si fa? Il modo più semplice è chiedere all'attuale fornitore di modificare il contratto. Oppure si può scegliere di passare ad altro fornitore se questo offre maggiore trasparenza o migliori condizioni economiche e contrattuali.

Chi mi aiuta? Il servizio assistenza clienti del vostro attuale fornitore di energia elettrica. Potete inoltre chiedere aiuto al servizio InfoEnergia dell'Unione (infoenergia@renogalliera.it). Dopo che l'avete fatto voi, potete aiutare altri a seguire il vostro esempio.

Che impatto ha? Contribuisce a modificare il mercato dell'energia elettrica spostando la produzione verso le tecnologie rinnovabili e a basso impatto ambientale. Un fornitore può vendere energia certificata solo se la produce o se acquista i certificati da qualcuno in grado di produrla. Più gli utenti richiedono energia certificata "GO" (che sta per Garanzia d'Origine), più i produttori devono modificare le modalità di produzione.

Cosa ci guadagnano tutti? Si tratta di un meccanismo che può accelerare la transizione verso l'uso di energia a basso impatto sull'ambiente e una rapida diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti che alterano il clima e creano gravi danni alla salute e all'ambiente.

IL TUO VANTAGGIO

A volte si può ottenere anche un piccolo vantaggio economico, ma il vero obiettivo è ridurre quasi a zero le proprie emissioni derivanti dall'uso dell'energia elettrica in casa o in azienda.

2. Scopri i tuoi consumi



Valutazione

Efficacia: **9**

Quanto impegno serve: **medio**

Quanto costa: **poco**

Cosa devo fare? Semplicemente scoprire quanta energia elettrica viene consumata nella vostra abitazione e come. Il solo fatto di essere consapevoli dei propri consumi porta immediatamente a risparmi anche superiori al 20%.

Come si fa? Il modo più semplice ed efficace è quello di installare uno "Smart Meter", cioè un piccolo apparecchio che legge e mostra i consumi in tempo reale. In alternativa si può anche prendere nota dei consumi manualmente facendo letture regolari del contatore (ma è un percorso meno efficace).

Chi mi aiuta? Il servizio InfoEnergia di Unione fornisce le indicazioni e le informazioni utili per scegliere un buon prodotto fra quelli presenti in commercio. Per l'installazione, se non si è pratici, ci si può rivolgere a un elettricista di fiducia.

Che impatto ha? Gli effetti sono molti e spesso sorprendenti. Si scoprono infatti, in tempo reale, i consumi nascosti, gli sprechi, e saltano all'occhio tutte le "cattive abitudini" che ci fanno sprecare energia senza ricavarne alcun beneficio. Si possono inoltre decidere interventi di modifica o sostituzione di alcuni apparecchi se si scopre che producono consumi fuori controllo.

Cosa ci guadagnano tutti? In ogni abitazione si possono ridurre rapidamente i consumi di energia elettrica e le emissioni. Combinato al consiglio N.1 di questa guida risulta un'azione efficacissima ed estremamente importante.

Guarda un filmato:
youtu.be/zEtnfH4r4k



IL TUO VANTAGGIO

Abbatti le emissioni e anche la bolletta in modo importante e veloce. È un'azione che modifica principalmente i comportamenti e quindi ha un costo economico molto basso.

3. Regola il termostato



Valutazione

Efficacia: **8**

Quanto impegno serve: **poco**

Quanto costa: **niente**

Cosa devo fare? Abbassare la temperatura del riscaldamento a 19° C.

Come si fa? Regolando il termostato principale e le termovalvole dei radiatori in modo che questa sia la temperatura ambiente massima.

Chi mi aiuta? È un'operazione semplice che dovrebbe essere alla portata di tutti, ma se serve aiuto potete rivolgervi a un bravo termotecnico (idraulico, caldaista, ecc.).

Che impatto ha? Riduce sensibilmente l'energia necessaria a scaldare l'abitazione o l'ufficio, abbattendo le emissioni in atmosfera. I sistemi di riscaldamento domestici e degli uffici hanno infatti un impatto molto grande sull'atmosfera. Mediamente si stima che un 40% delle emissioni nocive e che alterano il clima siano prodotte proprio dai nostri impianti di riscaldamento. Anche un solo grado di riduzione produce un importante abbattimento dei consumi.

Cosa ci guadagnano tutti? Oltre a combattere il Riscaldamento Globale, si riducono anche le polveri sottili che sono uno degli inquinanti più dannosi e pericolosi per la salute pubblica. L'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) le considera una delle principali cause dello sviluppo del cancro al polmone. Si riduce inoltre l'uso di energia fossile, è infatti ancora molto difficile scaldare con altre fonti i nostri edifici mal coibentati, vedi anche il consiglio N.5.

Guarda un filmato:
youtu.be/aDyd9veK2e0



IL TUO VANTAGGIO

Il risparmio economico in bolletta sarà evidente, l'abbattimento delle emissioni consistente. Se non si può procedere anche alla coibentazione, questa è prima azione da mettere in pratica.

4. Cambia mobilità



Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **molto**

Quanto costa: **poco**

Cosa devo fare? Evitare l'uso dell'auto privata. In pratica: camminare, usare la bicicletta, i mezzi pubblici, bici o scooter elettrici, condividere l'uso dell'auto quando indispensabile (car pooling) e la proprietà del mezzo (car sharing).

Come si fa? Non sempre è possibile e non sempre è facile eliminare l'auto o usarla davvero molto meno. Dipende da dove si abita, da dove si lavora e dal tipo di vita che si conduce. Ci sono però milioni di persone che possono farlo e lo stanno già facendo in tutto il mondo, in particolare nei centri urbani. Occorre determinazione e un po' di organizzazione.

Chi mi aiuta? Quando non ci sono insormontabili problemi logistici, l'ostacolo più grande è l'abitudine. Sono cambiamenti che si fanno più facilmente in gruppo e con il supporto reciproco in famiglia. Nelle grandi imprese sono a volte presenti i "mobility manager" e i comuni forniscono tutte le informazioni relative ai servizi di mobilità pubblica.

Che impatto ha? I motori a scoppio dei nostri veicoli sono poco efficienti (l'80% dell'energia va sprecata) e molto inquinanti. Non usare l'auto ha un impatto enorme sui consumi di energia e sulle emissioni inquinanti. L'uso del metano riduce solo di poco l'impatto ambientale.

Cosa ci guadagnano tutti? Per incidere sul Riscaldamento Globale e sull'impatto che ha il nostro consumo di risorse questa è una strada obbligata.

Guarda un filmato:
youtu.be/XdGPD-cQNY0



IL TUO VANTAGGIO

L'automobile offre indubbi vantaggi, ma possederla incide moltissimo sul tuo reddito. Come moltissimi altri cittadini europei, potresti scoprire com'è bello fare senza.

5. Coibenta



Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **molto**

Quanto costa: **molto**

Cosa devo fare? Dotare la tua abitazione di un "cappotto termico", il costo indicativo è di 70,00 € al metro quadro (chiavi in mano).

Come si fa? Si tratta di incaricare una ditta specializzata che ricopra la tua abitazione (villetta, condominio, ecc.) con uno strato di materiale isolante molto spesso. Se necessario e possibile, vengono sostituiti anche gli infissi. Questo riduce drasticamente la necessità di energia per riscaldare gli ambienti in inverno e per rinfrescarli in estate. Il proprietario dell'immobile può detrarre dalle tasse in 10 anni fino al 65% (normalmente il 50%) dei costi sostenuti.

Chi mi aiuta? Il servizio InfoEnergia di Unione (infoenergia@renogalliera.it) può fornirti indicazioni su come muoverti (anche se abiti in un condominio) e info preliminari. Si tratta comunque di un intervento che ha bisogno di un'ese-cuzione scrupolosa e di una progettazione attenta.

Che impatto ha? Il risultato dell'intervento può variare molto in base alla struttura dell'edificio e alla tipologia di impianti presenti con risparmi che si aggirano tra il 20 e il 60%.

Cosa ci guadagnano tutti? Il riscaldamento è una delle cause maggiori di produzione di sostanze inquinanti che minacciano la nostra salute e alterano il clima. La coibentazione degli edifici permette una importante riduzione di queste emissioni. Non secondario è l'effetto sull'economia locale che può ricevere un impulso positivo dal diffondersi di questo tipo di interventi.

Guarda un filmato:
youtu.be/VQGLY24hqss



IL TUO VANTAGGIO

Risparmi sulla bolletta del riscaldamento, eviti muffe e migliori il comfort di casa. L'investimento si ripaga grazie alla detraibilità e ai risparmi in bolletta... e fai qualcosa di importante.



6. Produci elettricità

Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **molto**

Quanto costa: **molto**

Cosa devo fare? Installare un impianto fotovoltaico nella tua abitazione e in azienda e produrre energia elettrica partendo dai raggi solari. Il costo indicativo di un'installazione tipica da 3 kW è di circa 6.000,00 €.

Come si fa? Si deve valutare la fattibilità dell'intervento assieme a un tecnico esperto e affidare il lavoro a un'impresa seria e specializzata. I costi degli interventi possono essere portati per il 50% in detrazione fiscale, e in alcuni casi fino al 65%.

Chi mi aiuta? Il servizio InfoEnergia di Unione (infoenergia@renogalliera.it) può fornirti indicazioni su come muoverti (anche se abiti in un condominio) e info preliminari. Si tratta comunque di un intervento che ha bisogno di un'esecuzione scrupolosa e di una progettazione attenta.

Che impatto ha? Permette di produrre energia elettrica rinnovabile e con un impatto ambientale molto ridotto.

Cosa ci guadagnano tutti? È una delle tecnologie che possono permetterci di limitare la nostra dipendenza dai combustibili fossili. Quello che possiamo fare oggi è usare meno energia e fare in modo che quell'energia sia elettrica e prodotta con il minore impatto ambientale possibile. Come per la coibentazione (vedi consiglio N. 5), l'installazione di questi impianti genera un'economia locale positiva e supporta lo sviluppo delle tecnologie necessarie alla Transizione Energetica che la nostra economia è chiamata a compiere.

IL TUO VANTAGGIO

Se l'impianto è ben dimensionato copre una buona parte dei tuoi consumi, in pratica si ripaga nel tempo coprendo la spesa iniziale. Superato quel punto, produce per te energia gratis.

7. Produci calore



Valutazione

Efficacia: **8**

Quanto impegno serve: **molto**

Quanto costa: **molto**

Cosa devo fare? Dotare la tua abitazione di un impianto per la produzione di calore dall'Energia Solare Termica. Generalmente questo fornisce acqua calda sanitaria all'abitazione e, in alcuni casi, supporta anche il sistema di riscaldamento. Il costo dell'intervento può variare molto a seconda della situazione, serve una attenta fase di preventivo e una scelta accorta della tecnologia necessaria.

Come si fa? Si tratta di incaricare un progettista specializzato della verifica di fattibilità e dell'installazione di un impianto adeguato e debitamente proporzionato alle reali esigenze d'uso. Si spazia infatti da impianti molto semplici a installazioni integrate piuttosto sofisticate. I costi degli interventi possono essere portati per il 50% in detrazione fiscale, e in alcuni casi fino al 65%.

Chi mi aiuta? Il servizio InfoEnergia di Unione (infoenergia@renogalliera.it) può fornirti indicazioni su come muoverti (anche se abiti in un condominio) e info preliminari. Si tratta comunque di un intervento che ha bisogno di un'esecuzione scrupolosa e di una progettazione molto attenta.

Che impatto ha? Utilizzare i raggi del sole per scaldare l'acqua riduce o evita completamente l'uso di gas o energia elettrica per questo scopo. Si arriva così a coprire le necessità di acqua calda sanitaria per 6/8 mesi ogni anno.

Cosa ci guadagnano tutti? Anche in questo caso (vedi consigli N. 5 e 6) il guadagno per la collettività è rappresentato dall'abbattimento del consumo di energia, dalla riduzione delle emissioni nocive e dallo stimolo all'economia del territorio.

IL TUO VANTAGGIO

Riduci il costo della produzione di acqua calda. Se le condizioni sono favorevoli si può ottenere una completa autonomia per 6/8 mesi all'anno e integrare il riscaldamento nei mesi freddi.

8. Non produrre rifiuti



Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **molto**

Quanto costa: **niente**

Cosa devo fare? Smettere di essere un “consumatore” e di produrre rifiuti.

Come si fa? Se si agisce per gradi può diventare più semplice di quello che sembra. Innanzi tutto, i consigli dati fin qui riducono il “consumo” di energia e i “rifiuti” che buttiamo nell’atmosfera. Non siamo abituati a vederla in questo modo, ma è così. Dobbiamo poi progressivamente scegliere oggetti e prodotti che durino a lungo, con la minore quantità di imballaggio possibile e che ci servano davvero. Le mosse iniziali sono semplici. Ad esempio, utilizzate l’acqua del rubinetto e una grande quantità di plastica sparirà dalla vostra vita. Non usate prodotti usa e getta e tonnellate di rifiuti spariranno dalle discariche o non dovranno essere avviati agli inceneritori, ecc.

Chi mi aiuta? Ci sono molte associazioni, gruppi e movimenti che suggeriscono percorsi per cambiare le proprie abitudini. Se dove vivete non ce ne sono potreste essere proprio voi a creare un piccolo gruppo di vicinato per ragionare di questi cambiamenti. Insieme è più facile...

Che impatto ha? Per produrre beni servono energia e materie prime. L’impatto di queste attività di produzione non si può recuperare nemmeno con percorsi virtuosi di riciclaggio dei materiali.

Guarda un filmato:
youtu.be/vL_giaBszwo

Cosa ci guadagnano tutti? Si tratta di una tappa fondamentale del percorso di transizione energetica che dobbiamo compiere.



IL TUO VANTAGGIO

“Consumare” costa, le cose che butti le hai pagate prima, paghi poi per smaltirle e infine paghi gli effetti ambientali. Con quello che risparmi puoi invece migliorare la tua vita e il futuro di tutti.

9. Occhio al cibo



Valutazione

Efficacia: **8**

Quanto impegno serve: **medio**

Quanto costa: **poco**

Cosa devo fare? Scegli ogni volta che ti è possibile prodotti locali, di stagione e prodotti con metodo biologico (anche autocertificato se è possibile conoscere il produttore), cerca di ridurre il consumo di carne, specialmente bovina.

Come si fa? La cosa più semplice è il biologico industriale ormai reperibile in ogni supermercato. Non produce grandi cambiamenti, ma è già qualcosa. Molto più interessante invece la produzione biologica locale. Ci si deve preparare a pagare il cibo un po' di più (anche se a volte invece si risparmia). Un prezzo più alto è quasi sempre pienamente giustificato: se vogliamo cibo sano e un ambiente vivibile dobbiamo investire di più nel cibo e meno nel "consumo".

Chi mi aiuta? Gruppi d'acquisto solidale (GAS), negozi di prossimità, passaparola, rapporto con il luogo in cui si abita sono i canali a cui rivolgersi per cominciare. In mancanza di alternative, alcune grandi catene cercano ora di adeguarsi e riservano spazi ai produttori locali.

Che impatto ha? L'industria alimentare ha un'impatto enorme sull'ecosistema e le nostre scelte possono modificarla.

Cosa ci guadagnano tutti? Modificare alimentazione significa ridurre l'inquinamento, la deforestazione, il consumo di energia e di suolo, l'uso di imballaggi e gli effetti del trasporto degli alimenti. Cibo locale significa anche economia locale reale, cura del territorio e resilienza alimentare.

IL TUO VANTAGGIO

Si guadagna in salute, spesso in bontà di ciò che si mangia. Da notare che i vantaggi per la salute vengono direttamente dal cibo e indirettamente dall'ambiente meno inquinato.

10. No alle favole



Valutazione

Efficacia: **10**

Quanto impegno serve: **poco**

Quanto costa: **niente**

Cosa devo fare? Comprendere bene che dobbiamo affrontare problemi seri e importanti che non possono essere risolti con la bacchetta magica. Solo un intenso impegno collettivo può portarci a trasformare l'attuale situazione critica in una vera opportunità di cambiamento positivo.

Come si fa? Il modo migliore è informarsi attentamente e comprendere bene quali sono i percorsi che possono aiutarci davvero. In generale, quando vengono prospettate soluzioni semplici e miracolose... non sono soluzioni, ma solo modi per vendere qualcosa: un prodotto, un servizio, un'idea.

Chi mi aiuta? Molte istituzioni stanno attrezzandosi per supportare meglio i cittadini in questi percorsi di cambiamento. ANCI Emilia Romagna mette a disposizione una sua newsletter che fornisce periodicamente indicazioni e suggerimenti per la transizione energetica. L'iscrizione è gratuita, utilizzate il QR code qui a fianco o collegatevi a: **newsletter.anci.emilia-romagna.it** Potete inoltre ottenere informazioni attraverso il servizio InfoEnergia di Unione (infoenergia@renogalliera.it) e su **www.renogalliera.it**.

Che impatto ha? Le persone ben informate tendono a fare scelte giuste, utili per loro e più in generale per la comunità.

Newsletter ANCI

Cosa ci guadagnano tutti? In questo modo ci si guadagna davvero tutti, perché tutti vorremmo vivere in un mondo più sano, equo e sicuro.



IL TUO VANTAGGIO

Fare le scelte giuste, per tempo e quando sono disponibili le risorse necessarie è il modo migliore per affrontare i prossimi anni, nei quali vedremo comunque profonde trasformazioni.

“ Siamo la prima generazione che subisce gli effetti del cambiamento climatico e l’ultima generazione che possa agire per fermarlo. ”

(Obama, Climate summit 2014 – ONU)

Questa brochure nasce da una profonda consapevolezza: **la transizione energetica è necessaria ed è già in corso**; dobbiamo prenderne parte con convinzione. Realizzare un’economia equa e in equilibrio con le risorse del pianeta è la grande sfida del nostro tempo, indispensabile a garantire una buona qualità della vita alle generazioni presenti e future a partire dai temi più importanti, salute e lavoro.

Il nostro territorio, cittadini e imprese dell’Unione Reno-Galliera, vuole dare il proprio contributo per vincere la “sfida energetica”, una sfida impellente ed irrinunciabile che vogliamo affrontare come protagonisti. Dobbiamo tutti imparare a **“vivere bene consumando molta meno energia”**. Da questa consapevolezza è nata da parte dei Sindaci dell’Unione la volontà Politica di:

- aderire al **“Patto dei Sindaci”**, impegnandoci a raggiungere e superare gli obiettivi di riduzione delle emissioni cosiddette “clima-alteranti” definiti dalla Unione Europea;
- dotarci di un **“Piano Energetico”**, attraverso cui fissare nel concreto gli obiettivi e tracciare una strada per raggiungerli;
- costituire un **“Ufficio Politiche Energetiche”** in Reno-Galliera, per supportare sia i Comuni che i cittadini nell’attuazione delle azioni concrete e dei cambiamenti culturali necessari.

Ma questa brochure nasce anche da un’altra importante consapevolezza: il ruolo principale lo giocano le nostre singole famiglie e le nostre imprese. I consumi domestici rappresentano una parte molto importante dei consumi energetici del nostro territorio, che diventa decisamente maggioritaria se si aggiungono i trasporti (mobilità).

In altre parole, la sfida energetica si vince solo se Amministrazioni pubbliche, imprese e famiglie si **“alleano”** per formare una squadra vincente.

Questa brochure vuole essere un piccolo aiuto, un piccolo stimolo a questa alleanza, necessaria per affrontare e vincere una delle sfide più importanti dell’umanità.

Michele Giovannini

delegato alle politiche ambientali dell’Unione Reno Galliera



UNIONE
RENO GALLIERA

www.renogalliera.it
infoenergia@renogalliera.it

